

Dato confermato anche da un confronto con Loredana Capone, vicepresidente Regione Puglia Credito, Co.Fidi Puglia ha una marcia in più

Intermediario vigilato da Banca d'Italia offre maggiori garanzie alle piccole e medie imprese

Co.Fidi Puglia, intermediario vigilato da Banca d'Italia unico in Puglia, ha una marcia in più in un momento di crisi economica come quella attuale e diventa un mezzo importante e decisivo a disposizione delle imprese per l'accesso al credito. "Oggi - spiega Teresa Pellegrino, Direttore Co.Fidi Puglia - un confidi vigilato da Banca d'Italia come il nostro offre maggiori garanzie alle piccole e medie imprese, soprattutto in un momento di difficoltà, perché prevale la maggiore forza contrattuale di Co.Fidi verso gli Istituti di credito grazie al riconoscimento ottenuto come "107", cioè intermediario finanziario vigilato, una garanzia in più per le imprese". "Ma per la crescita di Co.Fidi Puglia sul territorio - ricorda Pellegrino - è stato fondamentale anche il con-

tributo fornito dalla Regione Puglia in questi anni". "L'azione collettiva, ma anche la vicinanza che Co.Fidi e le associazioni di categoria forniscono - afferma Luca Celi, Presidente Co.Fidi Puglia - possono contribuire alla capacità dei singoli imprenditori di disegnare un progetto di lungo periodo che è quello su cui si valuta la capacità dell'azienda di rimanere sul mercato". "E' importante sottolineare, in questo momento - ha aggiunto Celi - la nostra capacità di dare servizi a tutto il Salento con l'apertura della filiale a Lecce, con la presenza rinnovata su Foggia, in maniera tale che la nostra maggiore capacità, derivante dall'essere diventati 107, possa essere di utilità a tutte le imprese, comunque siano allocate dal punto di vista territoriale nella Regione". "In un contesto come



Il Presidente co.fidi Puglia, Luca Celi

quello attuale - sottolinea Loredana Capone, Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico della Regione Puglia - il ruolo dei confidi rappresenta per le imprese la possibilità stessa di restare sul mercato. In questi anni la Regione li ha fortemente agevolati proprio in considerazione del ruolo che erano chiamati a svolgere, un ruolo rivelatosi poi fondamentale per le piccole imprese, che senza i confidi diffi-

cilmente avrebbero potuto accedere al credito. I confidi quindi hanno dimostrato di poter essere un valido strumento a sostegno dell'economia". "Ma accanto agli incentivi attivati per fronteggiare la stretta del credito - ha aggiunto Capone - grazie ai quali sono stati messi a disposizione 150 milioni di euro negli ultimi tre anni - abbiamo affrontato con successo il problema della polverizzazione dei confidi: troppi e

Essere socio Co.Fidi Puglia significa accesso al credito:

Facile: tutti i soci godono delle garanzie e dei privilegi delle convenzioni con i più prestigiosi Istituti di Credito locali e nazionali.

Sicuro: le nostre condizioni di finanziamento rispettano i termini dell'accordo Basilea 2, che promuove la stabilità finanziaria e rilancia il dialogo tra banche e imprese.

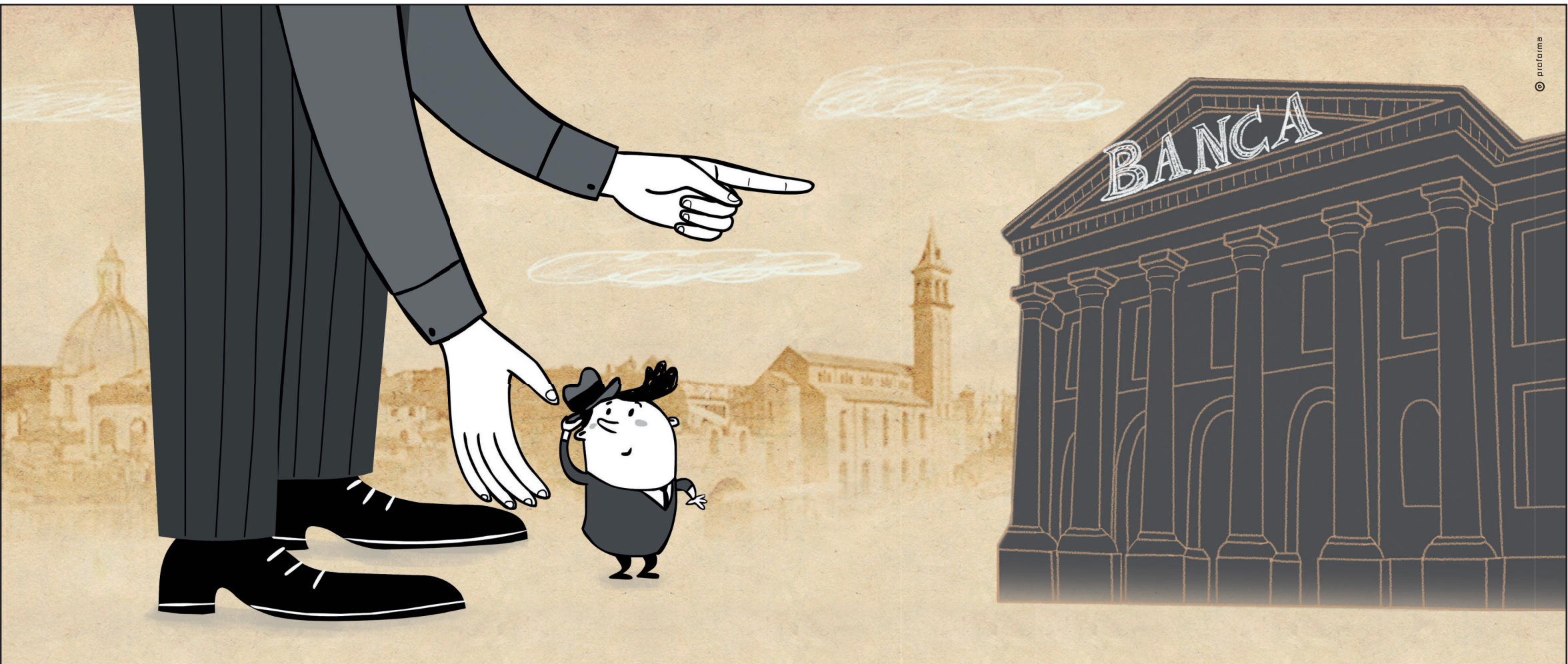
Forte: la garanzia di un confidi che rispetta i parametri patrimoniali ed organizzativi stabiliti dalla Banca D'Italia per il controllo e la vigilanza delle banche.

Vantaggioso: consente alle imprese di ottenere migliori condizioni di credito dal sistema bancario.

poco efficaci. Oggi lo scenario è profondamente cambiato. In questo contesto un confidi vigilato dalla Banca d'Italia come Co.Fidi Puglia, potrà svolgere un ruolo ancora più efficace. L'auspicio è che presto anche altri confidi pugliesi raggiungano lo stesso traguardo". Antonio De Vito, Direttore generale Puglia Sviluppo ha ricordato

che "sullo strumento del Titolo II, che è uno degli strumenti che la Regione Puglia ha utilizzato per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole imprese, su oltre 2.400 domande quasi 900 sono iniziative che hanno una garanzia dei confidi, cioè più del 40%. Questo significa - ha sottolineato De Vito - che senza questa garanzia oltre un

quarto di queste imprese, oltre 1.000, non avrebbero potuto dare concretezza agli investimenti che dovevano realizzare". E' chiaro che Co.Fidi Puglia del sistema CNA, oggi, nella regione "rappresenta il primo '107' e questa titolarità consente di svolgere un ruolo ancora più funzionale alle esigenze delle imprese".



Il tuo finanziamento ha le spalle coperte.

Da quando CO.FIDI è nell'albo degli intermediari finanziari vigilati (ex art. 107 T.U.B.) nessuno può offrire garanzie più sicure per i tuoi investimenti.



P.O. FESR 2007/2013

Asse VI di Intervento 6.1.6 D.G.R. n.ri 250/09 e 440/09.

"Contributi a favore di cooperative di garanzie e consorzi fidi per la dotazione di fondi rischi diretti alla concessione di garanzie in favore di operazioni di credito attivate da piccole e medie imprese socie"



Investiamo nel vostro futuro.